

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6186 del 20/11/2017
Oggetto	Ditta HERAmbiente S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - Bologna. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì Via Grigioni n. 19-28 - Chiusura preselettore.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6409 del 20/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta HERAmbiente S.p.A. – Viale C. Berti Pichat 2/4 – Bologna. **Modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28 – Chiusura preselettore.

Il Dirigente

Vista la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;

Vista la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;

Evidenziato che con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 successivamente modificata e integrata con:

- Delibera di G.P. n. 199/79936 del 21.05.2013;
- Delibera di G.P. n. 383/126801 del 08.10.2013;
- Delibera di G.P. n. 6/603 del 14.01.2014;
- Delibera di G.P. n. 215/56726 del 04.06.2014;
- Determina Dirigenziale n. 2549/80845 del 17.09.2015;
- Determina Dirigenziale n. 3404/104895 del 11.12.2015;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-738 del 23.03.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2072 del 30.06.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5301 del 29.12.2016;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1104 del 06.03.2017;
- Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1630 del 28.03.2017;

è stato rilasciato alla ditta HERAmbiente S.p.A. il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.G.P. n. 237/44849 del 29.04.2008 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28;

Dato atto che con DET-AMB-2016-5301 del 29.12.2016 è stata aggiornata l'AIA in attuazione di quanto previsto dal Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Emilia-Romagna (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 maggio 2016;

Considerato che tale determinazione, in attuazione capitolo 9 del PRGR prevede in particolare che a far data dal 01.01.2017 i "rifiuti indifferenziati prodotti dal bacino di Forlì-Cesena saranno avviati direttamente all'inceneritore di Forlì (FC) senza transitare dal Trattamento Meccanico (TM) ubicato a monte dell'inceneritore stesso",

Dato atto che con Determina del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Forlì-Cesena n. 3404/104895 del 11.12.2015 è stata aggiornata l'AIA rispetto agli accordi locali in seguito deliberati dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 2161 del 21.12.2015 e D.G.R. n. 2161 del 21.12.2015 e dalla Provincia di Forlì-Cesena con Decreto del Presidente n. 275 del 08.01.2016;

Considerato che l'aggiornamento di AIA di cui al punto precedente prescrive che: "dal 01.01.2017 è vietato trattare i rifiuti in ingresso all'impianto nell'impianto di preselezione meccanica dei rifiuti (Preselettore). Entro il 30.03.2016 il Gestore dovrà presentare, mediante idonea istanza di modifica di AIA, la proposta di riconversione o alienazione o chiusura dell'impianto di preselezione meccanica dei rifiuti (Preselettore)" in attuazione dell'art. 16 comma 2 delle NTA al PRGR;

Dato atto che il termine di cui alla Determina del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Forlì-Cesena n. 3404/104895 del 11.12.2015 è stato prorogato al 30.09.2017 con determinazione n. 1104/2017 del 06.03.2017;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta in data 27.09.2017, acquisita al prot. n. PGFC/2017/14273 avente ad oggetto la chiusura dell'impianto di preselezione meccanica dei rifiuti (Preselettore);

Dato atto che trattasi di modifica non sostanziale rientrando nella casistica di cui al punto 1.2.1 della Circolare Regionale 187404/2008;

Vista la nota PGFC/2017/18922 del 04.10.2017, con la quale si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo inerente la domanda di modifica di cui sopra;

Precisato che le comunicazioni di cui sopra sono state inviate a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;

Vista la successiva richiesta di parere agli Enti interessati trasmessa con nota del 04.10.2014 PGFC/2017/14637;

Visto il parere favorevole dell'Azienda USL Romagna del 18.10.2017 acquisito al PGFC/2017/15330;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Territoriale di questa Agenzia ricevuto in data 15.11.2017 con nota PGFC/2017/16755, di seguito riportato:

"Facendo seguito alla richiesta di parere di codesta SAC, con riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta in data 27.09.2017, acquisita al prot. n. PGFC/2017/14273 avente ad oggetto la chiusura dell'impianto di preselezione meccanica dei rifiuti (Preselettore);

Rilevato che trattasi di modifica non sostanziale in quanto compreso al punto 1.2.1 della Circolare Regionale 187404/2008;

Vista l'Elaborato 1 e l'Elaborato 2 allegato all'istanza si esprime parere favorevole alle modifiche richieste con le seguenti eccezioni/integrazioni che riguardano la gestione della Fossa ausiliaria (AT2/AUS).

Valutato infatti che la chiusura dell'impianto di preselezione comporti contestualmente la cessazione dell'attività R12 anche per la parte di fossa utilizzata a servizio del preselettore, la fossa, per l'intero volume, potrà essere usata per due finalità:

- 1) come deposito preliminare R13 ai fini dell'eventuale deposito e successivo trasferimento ad altro impianto di recupero per i rifiuti di cui all'Allegato A1 (Rifiuti speciali)
- 2) come deposito preliminare R13, in situazioni di fermo impianto, per accumulare i rifiuti urbani e speciali assimilati di cui all'Allegato A, da destinare all'incenerimento.

Al fine di assicurare la netta separazione dei due flussi di rifiuti si propone pertanto, a parziale rettifica/integrazione di quanto proposto dal Gestore la seguente formulazione dei punti 89, 90 e 91:

89. Sono autorizzate le seguenti operazioni di recupero di cui all'allegato C alla Parte IV del

D.Lgs. 152/06 e smi:

R 13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

90. I rifiuti che possono essere sottoposti alle operazioni sopra descritte sono quelli individuati nell'Allegato A1 alla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nel rispetto dei seguenti limiti quantitativi:

Attività	CER	Capacità di stoccaggio in mc e t.	
R13	Elenco A1	2.000 mc	800 t

91. Oltre all'attività di cui ai precedenti punti 89 e 90 la fossa di stoccaggio ausiliaria è utilizzata in condizioni di necessità (quali ad esempio il fermo impianto della linea di incenerimento) per il deposito di rifiuti di cui all'Allegato A, previa comunicazione ad Arpae e a condizione che la stessa sia preliminarmente vuotata dei rifiuti speciali ivi presenti

Nel merito si valuta inoltre :

- che debba essere eliminata la nota 2) posta a tergo dell'Allegato A
- eliminato il EER 191212 dall'Allegato A
- eliminato il riferimento all'attività R12 nel Titolo dell'Allegato A1
- che sia disposto che il gestore comunichi all'Arpae la data di inizio e di fine dei lavori di chiusura dell'impianto di preselzione da attuarsi secondo le modalità comunicate.

Per quanto concerne le modifiche riguardanti il paragrafo B.2.10.2 dell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" si concorda che nella tabella siano eliminate la terzultima e penultima riga relative al Preselettore mentre l'ultima riga si propone sa sostituita dalla seguente:

Acque VSC14	161001 oppure 161002	Vasca raccolta eventuale lavaggio piazzali	DT22	Registro C/S e rapporto di prova a seguito dell'evento	Annuale	Annuale
-------------	----------------------------	--	------	---	---------	---------

Si propongono le seguenti prescrizioni:

- la vasca VSC14 dovrà essere mantenuta vuota ad eccezione dei casi in cui sia necessario effettuare dei lavaggi nel piazzale

“

Tenuto conto che gli altri Enti interessati, nel tempo fissato al 30.10.2017 per l'inoltro di eventuali osservazioni, non hanno inviato note ad Arpae;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere le modifiche proposte, anche in attuazione di quanto previsto al Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Emilia-Romagna (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 maggio 2016, e conseguentemente aggiornare l'AIA;

Dato atto che viene dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs 159/2011;

Evidenziato altresì che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo massimo annuo di rifiuti gestiti presso il sito IPPC e nelle condizioni di gestione del medesimo, e

che pertanto non si rende necessario aggiornare le garanzie finanziarie già prestate;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e relativi decreti attuativi, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/08 e dal D.Lgs. n. 128/10;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 “*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*”;

Vista la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 “*Seconda circolare per l'attuazione operativa della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004*”;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla P.O. Procedimenti Unici, Dr.ssa Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ad HERAmbiente SpA con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 e smi per l'esercizio dell'impianto di incenerimento/preselezione/piattaforma ecologica sito in Comune di Forlì – Via Grigioni n. 19-28, eliminando tutti i riferimenti e le attività relative all'impianto di preselezione meccanica dei rifiuti nella Sezione D “Sezione di adeguamento dell'impianto e sue condizioni di esercizio” dell'Allegato 1 “Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale”, come di seguito precisato:
 - 1.1. i riferimenti al preselettore dei paragrafi C.2 “Descrizione dell'attuale assetto impiantistico” e C.4.1 “Stato di applicazione delle BAT” si intendono eliminati i riferimenti al preselettore;
 - 1.2. al paragrafo D.2.1 la prescrizione n. 4 è così sostituita:

“Il Gestore dell'impianto è autorizzato all'esercizio delle attività come di seguito elencate, di cui alla sezione informativa sino alla scadenza indicata nella Delibera di approvazione del presente atto di rinnovo:

 - incenerimento di rifiuti non pericolosi; (attività 5.2 : impianti di incenerimento dei rifiuti urbani con una capacità superiore a 3 tonnellate all'ora);

- deposito preliminare/messa in riserva di rifiuti pericolosi e non (Piattaforma ecologica): (5.1: impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno)

- 1.3. al paragrafo D.2.4 nella tabella 1 “Caratteristiche delle emissioni convogliate” sono eliminate le righe relative alle emissioni E3/A e E7;
- 1.4. al paragrafo D.2.4 nella tabella 2 “Valori limite alle emissioni in atmosfera” è eliminata la riga relativa all'emissione E3/A;
- 1.5. al paragrafo D.2.4.7 nelle prescrizioni n. 43 e 44 sono eliminati i riferimenti al punto di emissione E3/A;
- 1.6. al paragrafo D.2.4.8 nella prescrizioni n. 48 è eliminato il riferimento all'impianto di preselezione;
- 1.7. al paragrafo D.2.4.8.1 nella prescrizioni n. 79 è eliminato il riferimento all'impianto di preselezione;
- 1.8. al paragrafo D.2.8.4 le prescrizioni n. 89, 90 e 91 sono così sostituite:
89. Sono autorizzate le seguenti operazioni di recupero di cui all'allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi:
- R 13** – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.
90. I rifiuti che possono essere sottoposti alle operazioni sopra descritte sono quelli individuati nell'Allegato A1 alla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nel rispetto dei seguenti limiti quantitativi:

Attività	CER	Capacità di stoccaggio in mc e t.	
R13	Elenco A1	2.000 mc	800 t

91. Oltre all'attività di cui ai precedenti punti 89 e 90 la fossa di stoccaggio ausiliaria è utilizzata in condizioni di necessità (quali ad esempio il fermo impianto della linea di incenerimento) per il deposito di rifiuti di cui all'Allegato A, previa comunicazione ad Arpa e a condizione che la stessa sia preliminarmente vuotata dei rifiuti speciali ivi presenti

- 1.9. al paragrafo D.2.8.4 le prescrizioni n. 91.bis e 91.ter sono eliminate;
- 1.10. il paragrafo D.2.8.5 “Attività di preselezione (AT3) – cod. IPPC 5.3” è eliminato;
- 1.11. l'allegato A2 “Attività di preselezione (AT3)” è eliminato;
- 1.12. al paragrafo D.2.8.9 è eliminata la seguente riga:
- **Attività di Preselezione (AT3)**
- 1.13. il codice EER 191212 dell'Allegato A è eliminato;
- 1.14. la nota 2) a posta a tergo dell'Allegato A è eliminata;
- 1.15. il riferimento all'operazione R12 nel Titolo dell'Allegato A1 è eliminato;
- 1.16. al paragrafo B.2.3. dell'Allegato 2 “Piano di Monitoraggio e Controllo” nella tabella è eliminata la terza riga relativa al preselettore;

- 1.17. al paragrafo B.2.4 dell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" nella tabella è eliminata la sesta riga relativa al preselettore;
- 1.18. al paragrafo B.2.4.1 dell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" nella tabella è eliminata la terza riga relativa al preselettore;
- 1.19. al paragrafo B.2.6.1 dell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" nella tabella sono eliminate le righe (seconda e quarta) relativa alle emissioni E3/A e E7;
- 1.20. il paragrafo B.2.6.3 dell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" è sostituito con quanto di seguito riportato:

B.2.6.3 Parametri/inquinanti monitorati – E3/B

Parametro/Inquinante	UM	Punto di Emissione	Frequenza di autocontrollo	Modalità registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpae
Portata	m ³ /h	E3/B	In caso di attivazione del sistema	Rapporto di prova	Annuale	A discrezione
Polveri	Mg/m ³	E3/B	In caso di attivazione del sistema	Rapporto di prova	Annuale	A discrezione

- 1.21. il paragrafo B.2.6.6 dell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" è sostituito con quanto di seguito riportato:

B.2.6.6 Parametri/inquinanti monitorati – metodi standard di riferimento per E3/B, E14 e E18

Parametro/Inquinante	UM	Punto di Emissione	Controllo Arpae
Portata	m ³ /h	E3/B, E14 e E18	UNI EN ISO 16911
Polveri	Mg/m ³	E3/B, E14 e E18	UNI EN 13284-1:2003

- 1.22. al paragrafo B.2.10.2 dell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" nella tabella sono eliminate la terzultima e penultima riga relative al Preselettore mentre l'ultima riga è sostituita dalla seguente:

Acque VSC14	161001 oppure 161002	Vasca raccolta eventuale lavaggio piazzali	DT22	Registro C/S e rapporto di prova a seguito dell'evento	Annuale	Annuale
-------------	----------------------	--	------	--	---------	---------

- di dare atto** che il Gestore ha presentato l'Elaborato 3 di aggiornamento dell'"Allegato 3A: Planimetria delle emissioni in atmosfera" specificando il funzionamento dell'emissione E3/B (aspirazione fossa in caso di non funzionamento del camino E14) ed eliminando l'emissione E7;
- di disporre** che la vasca VSC14 dovrà essere mantenuta vuota ad eccezione dei casi in cui sia necessario utilizzarla per i lavaggi del piazzale;
- di dare atto** che l'impianto di preselezione verrà smantellato contestualmente alla dismissione dell'intera installazione, come previsto al paragrafo D.2.12 dell'AIA;
- di disporre** che le attività relative alla cessazione definitiva dell'attività di preselezione meccanica, da eseguirsi secondo il cronoprogramma presentato unitamente alla documentazione allegata alla comunicazione di cui al presente atto, sono le seguenti;

- messa in sicurezza macchine;
 - disattivazione utenze elettriche;
 - pulizia definitiva corpi tecnici, della rete fognaria e dei macchinari;
 - disattivazione del sistema di spegnimento automatico degli incendi sul nastro NT (collegamento uscita preselettore a fossa principale);
 - chiusura alimentazione idrica capannone preselezione.
6. **di disporre** che il Gestore dovrà comunicare ad Arpae la data di inizio e di fine lavori di chiusura dell'impianto di preselezione;
 7. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
 8. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 9. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di G.P. n. 154/68306 del 16.04.2013 e s.m.i. di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
 10. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
 11. **di fare salvi** i diritti di terzi;
 12. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
 13. **di inviare copia** della presente autorizzazione ad HERAmbiente SpA, all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune territorialmente competente.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.